

6 gennaio - Epifania del Signore

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Nel Natale del 1940, nel campo di concentramento di Treviri, J.P. Sartre fece dire al re Magio Baldassarre in risposta al disperato Bariona: «E' vero che noi magi siamo molto vecchi e molto saggi e conosciamo tutto il male della terra. Tuttavia quando abbiamo visto quella stella in cielo, i nostri cuori hanno fatto un balzo di gioia come quello dei fanciulli e noi siamo stati simili a dei bambini e ci siamo messi incammino, perché volevamo compiere il nostro dovere di uomini, che è quello di sperare».

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

È normale che ci siano giorni in cui ti sembra di brancolare nel buio. Anche i Magi, per un po', sperimentano lo scomparire della stella. Tu però non temere. Perché la stella riappare, per guidarti dove c'è il Bambino. Solo non oserà entrare. Si fermerà fuori, perché quell'umile casa è illuminata da Gesù Bambino, "la luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo"(Gv 1,9)..

*Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar,
tu che angeliche voci nunziar,
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)*

*Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo, mistico fior,
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PREGHIAMO

O Dio,
che in questo giorno,
con la guida della stella,
hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio,
conduci benigno anche noi,
che già ti abbiamo conosciuto per la fede,
a contemplare la grandezza della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

INTERCESSIONE

Si possono condividere alcune preghiere spontanee...

Insieme a tutti i nostri parenti e agli amici sparsi nel mondo, alziamo gli occhi al cielo e diciamo con gioia:

Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il Tuo nome

venga il Tuo Regno

sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori

e **non abbandonarci alla** tentazione

ma liberaci dal male. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra **agli uomini, amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, re del cielo, Dio padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, Tu solo il Signore, tu solo l'altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Uno dei genitori invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

*Il Signore sia sopra di noi per proteggerci,
davanti a noi per guidarci,
dietro di noi per custodirci,
dentro di noi per benedirci.*

poi, tracciando il Segno di croce su di se stesso, prosegue dicendo:

*Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.***

I genitori possono tracciare il segno di croce sulla fronte dei propri figli .

CANTO

Si può concludere con il canto:

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo
e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O bambino, mio divino, io ti vedo qui a tremar!
O Dio beato, ah quanto ti costò l'avermi amato,
ah quanto ti costò l'avermi amato.

A Te che sei del mondo il Creatore
mancano panni e fuoco mio Signore,
mancano panni e fuoco mio Signore.
Caro eletto pargoletto quanto questa povertà
più m'innamora
giacchè ti fece amor povero ancora
giacchè ti fece amor povero ancora